

UAI apre sportello nel comune di Selci (RI)

Autore : Redazione

Data : 7 Luglio 2020



Sarà il punto di riferimento delle imprese locali

Riceviamo e pubblichiamo.

Aperto uno sportello dell'Unione Artigiani Italiani per le imprese del territorio di Selci (RI).

Sarà il punto di riferimento delle attività produttive del centro reatino, che verranno guidate nell'espletamento delle pratiche burocratiche a cui sono obbligate ad adempiere, come la regolarizzazione della posizione in merito alla sicurezza sul lavoro, ma anche una guida per accedere ai fondi messi a disposizione dallo Stato per l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha messo in ginocchio molte imprese.

L'iniziativa è stata proposta e realizzata dalla Presidente Provinciale UAI Roma Alda Serani, alla quale hanno risposto immediatamente in maniera positiva il Sindaco di Selci e l'intera Amministrazione Comunale del paese.

Sottolinea Alda Serani:

Nel corso del taglio del nastro abbiamo avuto modo di incontrare diversi imprenditori che hanno aderito al nostro sportello che opera in maniera gratuita.

Il nostro impegno sarà ora quello di seguirle passo passo e fare in modo che possano trovare le giuste chiavi per accedere ai fondi e a tutte le opportunità offerte dal Decreto Rilancio.

L'Amministrazione Comunale locale ha risposto con grande entusiasmo all'iniziativa UAI.

All'inaugurazione era presente il Vicesindaco Alfredo D'Antimi:

È sicuramente un'esperienza bellissima collaborare con una confederazione importante come la UAI. Vogliamo portare in questo modo servizi alle nostre aziende, fare informazione sulle misure del Decreto Rilancio in modo che possano accedere agli aiuti economici.

Quello dell'Unione Artigiani Italiani è un servizio di consulenza gratuito molto apprezzato perché contribuirà a far crescere l'economia aiutando le start up di giovani ma anche le imprese già affermate. Il nostro è un territorio a vocazione agricola che vanta un olio di oliva di eccellenza, il Sabino DOC, ma anche la pluripremiata porchetta apprezzata in tutta Italia e anche fuori.

Abbiamo viticulture, ortaggi, verdure a km 0, alberi da frutta e un turismo lento oggi più che mai di moda. Il partenariato con la UAI ci rende orgogliosi, la nostra idea è farne un appuntamento fisso mensile.